



COMUNE
DI CERVIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 135 del 26 luglio 2016

OGGETTO: ADESIONE AL PROGETTO “AGRADO. GOVERNANCE PER UN PAESAGGIO AGRICOLO CHE PIACE – NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE”, CANDIDATO DALLA SOCIETA’ CERVIATURISMO AL BANDO 2016 PER L’EROGAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI A SOSTEGNO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI (L.R. 3/2010) – ATTESTAZIONE DI SOSPENSIONE DELLA DECISIONE, ACCORDO FORMALE, COFINANZIAMENTO

Il giorno **26 luglio 2016** alle ore **16:35** a Cannuzzo di Cervia, presso l'Oratorio della chiesa Santa Maria degli Angeli.

Convocata a cura del Sindaco si è riunita la Giunta Comunale. Accertata la legalità dell'adunanza il Presidente dichiara aperta la seduta

Alla trattazione dell'oggetto sopra indicato risultano presenti i Signori:

N.	Componente	Funzione	Presenza
1	COFFARI LUCA	Sindaco	PRES
2	ARMUZZI GABRIELE	Vice Sindaco	ASS
3	GRANDU GIOVANNI	Assessore	PRES
4	GIAMBI NATALINO	Assessore	PRES
5	PENSO ROBERTA	Assessore	ASS
6	FABBRI ROSSELLA	Assessore	PRES

Presiede la Giunta il Sig. Sindaco Luca Coffari.

Partecipa il Segretario Generale Alfonso Pisacane.

Vista la proposta di deliberazione corredata dei pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Vista la proposta di deliberazione corredata dai pareri previsti dall'Art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 espressi in calce;

Premesso che:

- l'Amministrazione comunale in armonia con i più recenti orientamenti legislativi riconosce al paesaggio, in tutte le sue peculiarità, un ruolo fondamentale per:
 - o la qualità della vita quotidiana e l'identità culturale;
 - o il benessere ambientale;
 - o la lotta per la mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici;
 - o il raggruppamento della resilienza della comunità;
 - o il riconoscimento delle pratiche e conoscenze tradizionali come base per armonici programmi di sviluppo tecnologici ed innovativi;
 - o la possibilità di promuovere un approccio partecipato e dal basso alla sostenibilità e conoscenza locale;
 - o la salvaguardia della diversità del patrimonio materiale e immateriale;

Riconosciuto che:

- i Programmi delle Nazioni Unite e della Comunità Europea riconoscono il valore delle iniziative volte a rafforzare la consapevolezza globale sulla necessità di salvaguardare paesaggi come elemento integrante dei processi di sviluppo sostenibile;
- diventa fondamentale condividere e rendere disponibili le informazioni;
- per paesaggio si deve riconoscere una determinata parte del Territorio, così come percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e umani e dalle loro interrelazioni;
- la politica del paesaggio designa la formulazione, da parte delle autorità pubbliche competenti, dei principi generali, delle strategie e degli orientamenti che consentono l'adozione di misure specifiche finalizzate a salvaguardare, gestire e pianificare il paesaggio;
- per obiettivo di qualità paesaggistica si può designare la formulazione da parte delle autorità pubbliche competenti, per un determinato paesaggio, delle aspirazioni delle popolazioni per quanto riguarda le caratteristiche paesaggistiche del loro ambiente di vita;
- per gestione dei paesaggi intendiamo le azioni volte, in una prospettiva di sviluppo sostenibile, a garantire il governo del paesaggio al fine di orientare e di armonizzare le sue trasformazioni provocate dai processi di sviluppo sociali, economici e ambientali;

Ritenuto che:

- il Comune di Cervia è particolarmente fortunato per varietà e bellezza dei paesaggi;
- accanto ai paesaggi più noti per la loro locazione turistica, come il mare e le pinete, ci sono altre suggestioni paesaggistiche e ambientali, come le saline e le larghe di campagna;
- in particolare il paesaggio agricolo si configura come opportunità e risorsa per ampliare le politiche di governance del territorio e anche per ampliare la percezione di bellezza e di gradimento da parte di residenti e turisti;
- la partecipazione attiva da parte di residenti ed imprenditori agricoli nella definizione di un regolamento per la governance del paesaggio agricolo possa rappresentare un valore aggiunto e una maggiore sicurezza per la gestione successiva;

Verificato peraltro che:

- il Comune di Cervia nei propri atti di pianificazione urbanistica ha da tempo riconosciuto il valore del paesaggio e in particolare di quello relativo all'entroterra e alla campagna;
- anche dal punto di vista ambientale e culturale si è fatto carico di dare valore a questi elementi, in particolare con l'esperienza del Premio Cervia Ambiente e del Ecomuseo del Sale e del Mare;

- l'Ecomuseo del Sale e del Mare rappresenta oggi un importante esempio della volontà di un'intera comunità di tutelare e valorizzare il patrimonio collettivo, inteso come ambiente, elementi umani e la loro interrelazione;
- negli ultimi anni sono pervenute all'amministrazione comunale numerose segnalazioni e sollecitazioni delle comunità rurali a prendersi maggiormente cura di certi aspetti riguardanti la vivibilità dei luoghi e il decoro del paesaggio;

Viste:

- la Legge regionale 3/2010 "Norme per la definizione, riordino e promozione delle procedure di consultazione e partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali locali";
- la Delibera di Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna 77/2016 "Programma di iniziative per la partecipazione della Giunta Regionale 2016 contenuto nella relazione sulla partecipazione in Emilia-Romagna (L.R. n. 3/2010, art. 6)";
- la Delibera di Giunta Regionale 979/2016 "Bando 2016 per l'erogazione dei contributi regionali a sostegno dei processi di partecipazione (L.R. n. 3/2010, art. 6). Criteri e modalità";

Preso atto che il progetto proposto dalla società Cervia Turismo denominato "Agrado. Governance per un paesaggio agricolo che piace – Nuovo regolamento comunale" si inserisce compiutamente negli obiettivi dell'amministrazione comunale perché intende definire un modello normativo e operativo per rendere il mondo agricolo un soggetto sempre più attivo e propositivo nel mantenimento delle risorse naturali, nella gestione del paesaggio, nella valorizzazione del patrimonio culturale dei territori rurali;

Valutato che gli obiettivi del progetto sono così definiti:

- condividere indirizzi, condizioni e regole per innovare l'azione dell'agricoltore affinché diventi figura cardine (attiva e propositiva) di un progetto partecipativo di territorio che – promuovendo l'integrazione dialogica fra programmi e interventi di settore, politiche di "cura" e pratiche di "produzione" sociale – inneschi dinamiche virtuose di valorizzazione del paesaggio.

A livello europeo, fra i beni pubblici essenziali generati dall'agricoltura è valutato proprio il paesaggio, codificato dalla "Convenzione europea del paesaggio" come una determinata parte di territorio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni.

La produzione infatti non può più essere considerata l'unico fine dell'agricoltura, che è un'attività cruciale per il miglioramento della qualità della vita da intendersi come multifunzionale (dalla conservazione di elementi rurali paesaggistici tradizionali alla produzione di biomasse a fini energetici, dalla fitodepurazione all'erogazione di servizi sociali) e come elemento ordinatore del disegno del paesaggio.

Il suo valore può essere influenzato da diversi fattori come la diversità biologica (l'agrobiodiversità, la varietà di specie e di ecosistemi...), l'importanza culturale e storica dei luoghi (la gestione del paesaggio naturale, costruzioni, tradizioni, produzioni artigianali...), la percezione estetica, la possibilità di ricreazione e l'interesse scientifico ed educativo del sito (per importanza archeologica, geografica, ecologica, economica o architettonica). L'intensificazione della produzione agricola e dell'urbanizzazione sono i due principali fattori che mettono a rischio i valori estetici, sociali ed economici del paesaggio, legato all'agricoltura da un binomio che funziona e rende benefici alla società soprattutto quando gli agricoltori sono resi parte attiva nel mantenimento delle aree rurali attraverso una combinazione di attività che comprendono decisioni sull'utilizzo della terra e sulle pratiche di coltivazione.

Ritenuto che un percorso partecipativo rappresenti una risorsa per la costruzione e la gestione del paesaggio;

Valutato che:

- le ricadute del percorso interessano il territorio e la comunità;
- gli obiettivi operativi riguardano tipologie di interventi che si inseriscono nel processo decisionale di redazione, revisione o aggiornamento dei Regolamenti Comunali oltre che di aggiornamento annuale del DUP – Documento Unico di Programmazione.

Ritenuto che la partecipazione al “BANDO 2016 PER L’EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI REGIONALI A SOSTEGNO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI (L.R. N. 3/2010)” – definito con Deliberazione della Giunta Regionale 979/2016 – rappresenti per il Comune di Cervia una rilevante opportunità per agire in continuità e coerenza con le proprie politiche di promozione della partecipazione dei cittadini;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell’art. 49 del D.lgs. 18/8/2000, n. 267;

con voti favorevoli unanimi e palesi

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa:

1. di aderire in qualità di **SOGGETTO DECISORE**, al progetto “Agrado. Governance per un paesaggio agricolo che piace – Nuovo regolamento comunale” nell’ambito del “BANDO 2016 PER L’EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI REGIONALI A SOSTEGNO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI (L.R. N. 3/2010)” definito con Deliberazione della Giunta Regionale 979/2016;
2. di assumersi l’impegno, in qualità di **ENTE RESPONSABILE DELLA DECISIONE**, a non avviare alcun procedimento amministrativo o assumere alcun atto definitivo inerente l’oggetto del percorso partecipativo, precisando che le ricadute e la tipologia di interventi si inseriscono nel processo decisionale di redazione, revisione o aggiornamento dei **REGOLAMENTI** Comunali oltre che di aggiornamento del DUP – Documento Unico di Programmazione;
3. di esprimere il proprio **ACCORDO FORMALE** dichiarando **L’IMPEGNO A COOPERARE** alla realizzazione delle proposte scaturite al termine del processo attraverso risorse economiche e risorse umane dei Servizi Patrimonio e Progettazione Culturale;
4. di dare atto che la quota di cofinanziamento al progetto da parte del Comune di Cervia è pari a complessivi **€ 20.000,00** e trova copertura finanziaria secondo quanto di seguito indicato:
 - € 2.000,00 al cap. 115318/99CA, Bilancio di Previsione 2016/2018 – Es. 2016;
 - € 8.000,00 al cap. 115318/99CA, Bilancio di Previsione 2016/2018 – Es. 2017;
 - € 10.000,00 al cap. 165307/05CZ, Bilancio di Previsione 2016/2018 – Es. 2017;
5. di dare atto altresì che il Comune di Cervia partecipando al progetto in qualità di decisore e partner contribuirà anche mediante l’attività svolta dal proprio personale, con particolare riferimento ai Responsabili dei Servizi Patrimonio e Progettazione Culturale;

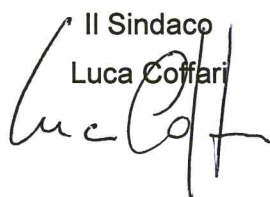
ed inoltre con voti favorevoli, unanimi e palesi

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, co. 4 del D.lgs. n. 267/2000.

La presente delibera è firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

Il Sindaco
Luca Coffari



Il Segretario Generale
Alfonso Pisacane